

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE E ODV O APS PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE PER PERSONE BISOGNOSE E RESIDENTI NEL COMUNE DI OTRANTO

L'anno duemilaventicinque il giorno _____ del mese di _____ in Otranto (LE) presso la sede comunale in Piazza De Gasperi 1 fra il Comune di Otranto, che in seguito sarà chiamato Comune – codice fiscale 83000990750, rappresentato dalla dott.ssa Maria Paola Manca, nata a Nardò il 23.06.1964, Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane, Servizi Sociali e Pubblica Istruzione;

e
l'organizzazione di volontariato/ associazione _____ con sede in _____ – via _____, che in seguito sarà chiamata organizzazione, codice fiscale _____, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato in data _____ con atto dirigenziale n. _____ di repertorio.

Premesso che:

- Il D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) riconosce all'art. 2 il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono, quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- il D.Lgs. 117/2017 all'art 56 riconosce agli enti locali la possibilità di stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore per lo svolgimento di attività di interesse generale e l'erogazione di prestazioni ed attività compatibili con la natura e le finalità del volontariato e prevede all'art. 101, comma 2, una fase transitoria, fino alla piena operatività del suddetto registro, durante la quale il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto da parte degli Enti associativi e degli Enti del Terzo Settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

Considerato che:

- il volontariato concorre a migliorare la coesione sociale e le relazioni tra i cittadini e costituisce una ricchezza per la collettività, sia per quanto attiene all'opera prestata, sia per l'effetto positivo che l'impegno sociale produce nelle persone che lo prestano;
- l'Ente di Terzo Settore si avvale della disponibilità di n. _____ volontari, come previsto dall'art.17 del citato D.Lgs. 117/2017;
- l'Ente di Terzo Settore risulta essere regolarmente iscritto al RUNTS con n. _____;
- l'Ente di Terzo Settore da anni opera per la gestione di articolati progetti di utilità sociale a favore delle fasce più deboli della comunità ed ha dimostrato e consolidato nel tempo la propria capacità organizzativa e gestionale;

Visti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.263 del 5.11.2024;
- la determinazione del Responsabile

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

La convenzione regola il rapporto di collaborazione che si instaura tra il Comune e l'Ente di Terzo Settore per lo svolgimento del progetto di seguito descritto.

Nell'ambito del progetto l'Ente di Terzo Settore può realizzare le seguenti attività, complementari e non sostitutive dei servizi di competenza del Comune stesso:

- accompagnamento e trasporto sociale finalizzato ad utenti che presentano una situazione di fragilità sociale, persone anziane, con disabilità o contemporanea limitazione alla mobilità, residenti nel territorio del Comune di Otranto, presso strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali, ed altre destinazioni;
- accompagnamenti in occasione di visite mediche o altro;
- consegna pasti ai bisognosi;
- ulteriori attività di volontariato afferenti il progetto.

Giornate in cui può essere richiesto il servizio: tutti i giorni, festivi compresi.

Distanza indicativa delle sedi dal Comune di Otranto: massimo 100 km.

Gli interessati che necessitano del servizio devono rivolgersi all'Ufficio servizi sociali dell'Ente, fornendo ogni dato opportuno e richiesto. Il Servizio Sociale Professionale, dopo aver istruito l'istanza e vistata positivamente, la dovrà trasmettere all'associazione stessa che provvederà ad eseguire il servizio richiesto.

L'ente del terzo settore non potrà svolgere l'attività di trasporto sociale in autonomia e non potrà accettare istanze o richieste senza che le stesse siano state istruite dal suddetto servizio e vistate dal Responsabile dei Servizi Sociali e/o suo delegato.

ART. 2

L'ADV/ASP individua un referente unico il _____ con funzioni di coordinamento dei volontari, per la gestione operativa e organizzativa delle attività sopra indicate.

ART. 3

L'Ente di Terzo Settore per lo svolgimento del progetto utilizzerà automezzi propri, idonei, abilitati all'uso, assicurati e revisionati.

Eventuali sanzioni per violazioni al codice della strada effettuate dai volontari o altri incaricati dell'Ente di Terzo Settore non saranno riferibili né addebitabili al Comune di Otranto.

ART. 4

L'ADV/ASP si impegna ad utilizzare i propri soci volontari in numero congruo rispetto alle esigenze.

L'ADV/ASP si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione allo stesso delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Il Comune è tenuto a comunicare immediatamente al Responsabile nominato dall'organizzazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione della presente nonché a comunicare tempestivamente all'organizzazione ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

Il rappresentante dell'organizzazione ed il Rup vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

ART. 5

L'Ente di Terzo Settore garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche e si impegna a realizzare il progetto fornendo risorse umane, risorse strumentali e servizi di supporto come di seguito specificati.

Volontari

L'Ente di Terzo Settore garantisce che i volontari inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche e delle eventuali abilitazioni professionali necessarie allo svolgimento delle attività e delle prestazioni specifiche impegnandosi, inoltre, a formare gli stessi al fine della corretta attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. All'inizio delle attività i Referenti predispongono i programmi d'intervento, consoni agli obiettivi e tali da garantire il buon funzionamento delle attività. Nel corso di validità della convenzione, in accordo fra le parti, potranno essere modificati i programmi.

Risorse strumentali

L'Ente di Terzo Settore, oltre agli automezzi indicati all'art.3, mette a disposizione per lo svolgimento del progetto gli strumenti per la comunicazione telefonica ed informatica con il coordinatore e i volontari impegnati, nonché i mezzi di protezione individuale e i dispositivi per la prevenzione sanitaria.

Servizi di supporto

L'Ente di Terzo Settore svolge le seguenti attività finalizzate ad un'efficace realizzazione del progetto:

- Coordinamento e supervisione dei volontari dell'Ente di Terzo Settore;
- Servizi amministrativi;
- Formazione dei volontari dell'Ente di Terzo Settore impiegati nel progetto;

- Emanazione di direttive atte a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei diritti dell'utenza e di tutte le norme nazionali e regionali in materia di interesse della presente convenzione.

ART. 6

L'Ente di Terzo Settore svolgerà l'attività convenzionata in piena autonomia organizzativa e gestionale e si impegna a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore. Il personale dell'Ente di Terzo Settore operante a qualunque titolo nell'ambito del progetto non ha alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Comune e risponde dell'operato esclusivamente al responsabile dell'Ente di Terzo Settore designato. Le prestazioni dei soci volontari sono complementari e non sostitutive dei servizi gestiti dall'Ente Pubblico. L'Ente di Terzo Settore si impegna a garantire le seguenti modalità di svolgimento delle attività progettuali:

Le attività verranno svolte nelle sedi, nei tempi e con le modalità concordati dal Coordinatore dei volontari con il Referente dell'Ente pubblico, per rispondere adeguatamente ai bisogni dei cittadini.

L'Ente di Terzo Settore si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo concordato e si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione delle interruzioni che per giustificato motivo dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

In caso di impossibilità a prestare l'attività, i volontari dell'Ente di Terzo Settore saranno tempestivamente sostituiti. Se ciò non fosse possibile, l'Ente di Terzo Settore informerà tempestivamente il referente comunale e, assieme ad esso, metterà in atto tutte le azioni opportune per evitare o limitare gli inconvenienti per gli utenti.

L'Ente di Terzo Settore e il Comune si impegnano a collaborare e a scambiarsi le opportune informazioni, al fine di perseguire gli obiettivi sociali del progetto e al fine di integrare le attività previste con quelle di altri soggetti che agiscono nel medesimo ambito di intervento. Le parti sono tenute a comunicare immediatamente ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione. I Referenti dell'Ente di Terzo Settore e del Comune si raccordano periodicamente per verificare l'andamento delle attività e l'efficacia progettuale.

Il Coordinatore dei volontari vigila sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e che le attività vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

L'Ente di Terzo Settore e i propri aderenti applicheranno le norme di legge relative alla riservatezza dei dati personali degli utenti, in particolare per quanto riguarda le condizioni di salute e socioeconomiche.

L'Ente di Terzo Settore è direttamente responsabile dei danni cagionati a terzi, in conseguenza di un illecito trattamento dei dati personali, imputabili a suoi associati, volontari o dipendenti.

ART. 7

L'organizzazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per le responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della legge 11 agosto 1991 n. 266 come da polizze stipulate con le compagnie di assicurazione “ _____ ” polizza n. _____ e “ _____ ” polizza n. _____.

ART. 8

Il Comune si impegna a riconoscere all'organizzazione l'importo di Euro 30.000,00 a titolo di rimborso delle spese sopportate per l'espletamento dei servizi sopradescritti, che sarà corrisposto nel modo seguente: euro 15.000,00 per l'anno 2025 ed euro 15.000,00 per l'anno 2026, iva inclusa calcolata come per legge. L'organizzazione si impegna a fornire copia della documentazione attestante le spese sostenute in relazione alla presente convenzione.

ART. 9

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione al 31.12.2026.

L'eventuale rinnovo sarà oggetto di apposita convenzione.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'organizzazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'organizzazione stesa fino al ricevimento della diffida.

L'organizzazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni, per provata inadempienza da parte del Comune di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

ART. 10

L'Ente di Terzo Settore e il Comune si impegnano a verificare la possibilità di offrire occasioni concrete di riqualificazione ed aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento di attività oggetto della presente convenzione. L'Ente di Terzo Settore è tenuto ad assicurare che i volontari partecipino alle iniziative di cui sopra.

ART. 11

Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016.
In esecuzione del presente contratto, l'Ente di Terzo Settore effettua il trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano il presente accordo, al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo n.679/2016 (di seguito, anche GDPR) e ad ogni altra normativa applicabile.

L'Ente di Terzo Settore è, pertanto, designato dall'Ente quale Responsabile del trattamento dei dati personali e si impegna a dare attuazione a quanto previsto dall'accordo allegato. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni, nonché delle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Sicurezza e riservatezza

L'Ente di Terzo Settore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. L'obbligo di cui ai commi precedenti non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Ente di Terzo Settore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri volontari, dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza di cui ai commi precedenti e risponde nei confronti dell'Ente Pubblico per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti. L'Ente di Terzo Settore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato solo previa autorizzazione dell'Ente. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei commi precedenti, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto, fermo restando che l'Ente di Terzo Settore sarà tenuto a risarcire i danni che ne dovessero derivare.

L'Ente di Terzo Settore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

ART. 12

L'Ente di Terzo Settore e i suoi volontari, dipendenti e collaboratori, durante lo svolgimento del progetto, sono soggetti al rispetto e all'osservanza, per quanto compatibile, del codice di comportamento nazionale (DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del

D.Lgs. 165/2001), integrato dai Codici di comportamento dei dipendenti del Comune, in particolare nelle parti in cui estende gli obblighi in esso previsti per i pubblici dipendenti anche a soggetti terzi con i quali l'Amministrazione intrattiene rapporti di natura contrattuale. La condotta in violazione degli obblighi derivanti dai suddetti codici e in particolare (anche se non esaustiva) la violazione dell'art. 4 del DPR 62/2013 è causa di risoluzione della convenzione ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto.

ART. 13

Per rendere effettivo nei confronti dell'Ente di Terzo Settore il diritto alla partecipazione riconosciuto dalla normativa nazionale e regionale alle organizzazioni iscritte nel Registro regionale del volontariato, il Comune si impegna a consultare periodicamente l'organizzazione in occasione di manifestazioni ed attività che interessano in senso lato il mondo del volontariato. L'Ente si impegna inoltre a fornire un supporto per la divulgazione congiunta delle informazioni inerenti gli obiettivi e l'attuazione del progetto alla base della presente convenzione.

ART. 14

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi del DPR 26/10/1972, n. 642, All. B, Art. 27-bis.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente convenzione, sono a cura e carico dell'Ente di Terzo Settore firmatario della presente convenzione.

La convenzione verrà sottoposta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 secondo comma - del D.P.R. 26.04.1986 nr. 131. In tal caso le spese di registrazione sono a totale carico del richiedente.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in merito al presente rapporto, sarà competente il Foro di Lecce.

ART.15

L'Ente di Terzo Settore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modifiche.

L'Ente di Terzo Settore dichiara di aver preso conoscenza e si obbliga al rispetto del Piano Nazionale Anticorruzione disponibile sul sito internet <http://www.anticorruzione.it> così come di aver preso visione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente, compresi i relativi aggiornamenti, disponibile sul sito istituzionale.

ART. 16

Con la sottoscrizione della presente convenzione, l'Ente di Terzo Settore conferma:

- L'insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità all'assunzione di incarichi/contratti presso enti pubblici;
- L'insussistenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con l'attività o con gli incarichi eventualmente svolti in contemporanea dallo stesso Ente di Terzo Settore;
- Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti, a ex titolari di incarichi di cui al d.lgs n. 39/2013, compresi i collaboratori autonomi, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo contraente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro o dell'incarico.

Il Presidente dell'Associazione

Il Responsabile del Settore